



COMUNE DI NOVARA

ASSESSORATO AL COMMERCIO
SERVIZIO SERVIZI PER LE IMPRESE
V.LE MANZONI 8
28100 NOVARA

Oggetto: Risposta scritta a interrogazione n.478 del 4 marzo 2020 presentata dal Gruppo Partito Democratico – PD.

MOI – provvedimenti e azioni per il Mercato Ortofrutticolo Ingrosso.

1. Interrogazione

se questa amministrazione ha una idea chiara sul MOI

Risposta

Questa Amministrazione si è attivata con numerosi incontri con gli operatori ultimo dei quali in data 29-1-2020 per valutare in concreto se mantenere le attività in esercizio oppure chiudere definitivamente il MOI.

L'approfondimento della importante questione è fatto emergere che il MOI ha un notevole impatto economico sul territorio novarese essendo il 2° mercato all'ingrosso del Piemonte dove approvvigionano numerosi fruttivendoli non solo di Novara ma anche di numerosi paesi limitrofi provenienti dalla vicina Lombardia.

Proprio perché la chiusura definitiva del servizio rappresenterebbe una grave perdita economica sul territorio ed una forte penalizzazione per i 30 dipendenti che perderebbero il lavoro con gravi ripercussioni sulle famiglie, questa Amministrazione **ha deciso in senso favorevole al mantenimento del servizio.**

Di conseguenza si sono svolte alcune riunioni informali e scambi di mail tra i servizi trasversali coinvolti (Patrimonio e LLPP) sugli steps e sulle procedure da attivare per la ricerca di strutture alternative idonei. In particolare nella seconda metà di gennaio u.s. è stata predisposta una specifica lettera da trasmettere al Servizio LL.PP e Servizio Patrimonio per chiedere un incontro volto a definire le caratteristiche tecniche dei capannoni da ricercare sul territorio idonei ad ospitare le attività del MOI e la valutazione tecnica- economica peritale per il costo dell'intera operazione.

Detta bozza di lettera è stata portata a conoscenza degli operatori nell'ambito della citata riunione convocata il 29-1-2020 presso la sala del MOI. In tale riunione dopo l'illustrazione di tutta la situazione e la prospettata soluzione di trasferire in altre sedi l'esercizio dell'attività, alcuni operatori, sul presupposto delle difficoltà e dei costi di trasferimento delle attrezzature, hanno chiesto di valutare la possibilità di poter concentrare tutti i banchi di vendita nella campata lato sx che visivamente appare meno ammalorata, previo benessere dell'ASL e del servizio LL.PP. e Sicurezza.

A tal fine, in data 13.2.2020, è stato organizzato un sopralluogo congiunto presso l'area del MOI a cui hanno partecipato gli Assessori Franzoni e Paganini, il Dirigente e il Funzionario del Servizi Commercio, i tecnici del Servizio LL.PP e del Patrimonio e l'ASL.

Nel corso del sopralluogo i tecnici hanno manifestato l'impossibilità di accogliere la proposta degli operatori di utilizzare solo una campata.

Di conseguenza si è convenuto di procedere con il coinvolgimento del Patrimonio e LL.PP. per attivare le procedure necessarie per la riallocazione del MOI tramite bando pubblico di manifestazione d'interesse volto a ricercare soluzioni ottimali sia per quel che concerne la collocazione logistica che per gli aspetti organizzativi e strumentali delle attività da esercitare. Di lì a poco, la settimana successiva, a causa dell'intervenuta e inaspettata emergenza sanitaria nazionale legata al COVID-19 la prosecuzione delle azioni programmate sono rimaste sospese, ponendo altre inderogabili priorità, divieti e sospensioni attività disposti con numerosi provvedimenti del governo a tutti noti.

2. Interrogazione

se l'ipotesi dello spostamento è tramontata definitivamente

Risposta

No, l'ipotesi dello spostamento è attuale e concreta in ragione delle evidenze poste al primo punto.

3. Interrogazione

se si è deciso per la chiusura

Risposta

No, non si è deciso per la chiusura del MOI ma per il mantenimento del servizio

4. Interrogazione

come possono continuare ad operare senza concessione

Risposta

Gli operatori hanno il provvedimento di assegnazione dei posteggi sulla base del quale esercitano regolarmente la propria attività. Si evidenzia che la concessione di posteggio costituisce atto formale di una procedura conclusa con l'assegnazione del posto, assegnazione che a sua volta costituisce titolo (seppur non completo) per l'esercizio dell'attività commerciale, nelle more di definizione della nuova allocazione del MOI.

Novara 5 maggio 2020

L'Assessore
Elisabetta Franzoni

